



Bollettino del Rotary Club di Rovigo

Anno di fondazione 1949 • Club n. 12304 • Distretto 2060

Presidente: *Gianfranco Dalla Pietra* • Segretario Enrico Biancardi



Annata Rotariana 2012-2013

BOLETTINO N. 8 - MARZO 2013



SALUTO ALLE BANDIERE - Salutare le bandiere significa: riconoscere la nostra appartenenza all'Italia, all'Europa, al Rotary; esprimere la nostra riconoscenza al valore umano e storico di coloro che ci hanno preceduto, uomini leaders e gente comune che, con il loro impegno hanno reso possibile l'Italia, l'Europa, il Rotary; credere nel futuro e manifestare la volontà di impegnarsi per lo sviluppo più civile ed umanamente ricco dell'Italia.



LUTTO NEL CLUB: È MANCATO ALESSANDRO PELIZZA

CIAO SANDRO, abbiamo nel cuore un mare di lacrime. Ma non scioglieranno il ricordo di quanto ci sei stato caro.

Avevi un'età avanzata ma non ti sei mai fermato. Giorni fa, su quella panchina, quel tuo saluto era un addio ma non lo facesti capire. Eri bravo, buono, generoso e gentile. Una vita la tua di principi e azioni da portare ad esempio e da cui imparare. Ti volevamo bene.

Sarai sempre nel nostro ricordo. CIAO SANDRO (g.a.)

VISITA ALLA MOSTRA "LA MAISON GOUPIL"

Sabato 2 Marzo 2013 • Riunione conviviale e commento mostra della D.ssa ALESSIA VEDOVA all'hotel Regina Margherita

(G.A.) Con la mostra sui pittori italiani a Parigi al tempo degli impressionisti, Rovigo si è ritrovata ad essere nuovamente un po' città d'arte. E questo come in passato grazie alla Fondazione Cariparo assunta al coordinamento totale di Palazzo Roverella sia per la Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi ivi sistemata sia per gli eventi artistici che ormai da qualche anno vi sono ospitati e che fanno richiamo sugli appassionati di mostre d'arte. Richiamo che riesce a portare in città un flusso di gente nuova con le attese ricadute economiche; con buona pace di quanti che per animare il nuovo Corso del Popolo invece attendono...Godot.

Non si tratta di una mostra purchessia ma di una vera scoperta di opere, altrimenti sconosciute, realizzate da artisti italiani che all'epoca dell'impressionismo lavorarono a contratto a Parigi (ne sono stati registrati quasi un centinaio), come altri pittori di altri paesi, presso il famoso mer-

cante d'arte Adolphe Goupil che terminò l'attività nel 1929 nel pieno della crisi famosa. I quadri dispersi un po' dovunque sono stati reperiti presso collezionisti privati ed in buona parte anche con i prestiti della Paul Getty Research di Los Angeles e messi in esposizione per la prima volta in Italia. Altri sono provenienti da Bordeaux ove quella città ha costituito un museo delle acquisizioni raccolte da Goupil durante un secolo fino al 1920. Fra il materiale raccolto vi sono parecchie foto-incisioni dei dipinti lasciati all'atelier alcuni dei quali sono affiancati alle stesse tele esposte in mostra, poiché era consuetudine di Goupil incidere o litografare l'opera che gli veniva consegnata.

La visita dei soci rotariani è stata fra le prime dall'apertura - 23 febbraio - ed è stata suddivisa in due gruppi dato l'elevato nume-



V. Corcos - Istitutrici ai Champs-Élysées

SOMMARIO

Visita alla mostra <i>La Maison Goupil</i>	pag. 1
Riunioni di caminetto	pag. 3
Riunione Interclub con il Soroptimist	pag. 3
Conviviale del 23 marzo	pag. 4
Lettera maggio del Gov. Perolo	pag. 5
Lettere del Governatore Perolo	pag. 5
Ricordare con la storia	pag. 6
Assemblea Distrettuale	pag. 6
Programma riunioni di maggio	pag. 7
Notizie di Segreteria	pag. 8

continua a pag. 2

ro dei partecipanti che oltre ai soci comprendeva anche familiari ed ospiti. Di grande utilità la illustrazione delle guide accompagnatrici con cui il percorso della mostra è stato seguito partendo dalle prime due opere di Giuseppe De Nittis specie con il bellissimo La route de Naples a Brindisi (in contemporanea Padova gli dedica una monografica con 100 opere) mentre di alto interesse è risultata la serie di quadri di Giovanni Boldini, tutti di provenienza americana. Singolare poi la presenza dei lavori di Alberto Pasini, quasi tutti di contenuto orientaleggiante e che acquistati dal Gran Sultano turco, sono finiti nella quadreria personale dell'attuale Presidente della Turchia Erdogan che li ha prestati alla mostra. Di questi autori nonché degli altri nomi che formano la rassegna del Roverella, come fra tutti Adolfo Mancini, Edoardo Toffano, Domenico Morelli, ha svolto un commento critico la D.ssa Alessia Vedova, Direttrice della Mostra, durante la conviviale tenutasi presso l'Hotel Regina Margherita. Secondo il suo giudizio, questa



Alessia Vedova

della Maison Goupil, può ritenersi pittura pompiere, senza ideali, suggerita da fini commerciali, ma che pur tuttavia ci offre elementi di gradimento in pregevoli tecniche coloristiche ed una visione della vita di gusto borghese, quale si era fortemente manifestato in quel momento. Fra i molti commentati e illustrati al video-proiettore, Alessia Vedova ha portato l'attenzione sulla tela di Antonio Mancini, pittore napoletano dalla vita sfortunata, che ha per soggetto Luisello, un povero ragazzo dei bassi portato a Parigi per

essere modello di altri quadri raffiguranti ancora bambini e che ebbero grande successo di vendite. La conviviale è stata presieduta dal Vicepresidente ed Incoming Roberto Tovo in sostituzione del Presidente G. Dalla Pietra.



Al ristorante «Le Betulle»: Roberto Tovo, Alessia Vedova, Pietro Zonzin, la signora Roberta Tovo



G. Di Chirico - Sposalizio in Basilicata



La sala al ristorante Le Betulle dell'hotel Regina Margherita

Presenti: Andriotto G., Avezzù con Elena; Bergamasco con Zita; Biancardi con Donatella; Brugnolo; Cappellini; Casazza con Giovanna; Casarotti con Antonietta; Fiorenza Cazzuffi con Marcello; Coltro, Costanzo con Maria Teresa; Finotti Paola; Galiazzo con Maria Alessandra; Mazzucato; Rebba con Laura; Sichirollo; Tovo con Roberta; Ubertone con Italia. **Ospiti del Club:** la relatrice Alessia Vedova; Zonzin assistente del Governatore con Roberta; Simona Coltro per il Rotaract. **Ospiti dei soci:** di Casazza: Rainer Prueggel e Stefania Vanello; di Sichirollo: il figlio Alberto e la sorella Paola; di Zonzin: Lucio e Marta Spedo.



Un visitatore alla mostra



Giovanni Boldini - Ad Aix les Bains



RIUNIONI NON CONVIVALI DI CAMINETTO

■ Martedì 5 Marzo 2013

Il Presidente intrattiene i pochi presenti sul programma delle prossime settimane specie con riferimento alla progettata visita al Vajont prevista il primo giugno.



Presenti: Andriotto G.; Bergamo; Biancardi; Brugnolo; Dalla Pietra, Mazzucato, Pivrotto, Tovo.

RIUNIONE CONVIVIALE INTERCLUB CON IL SOROPTIMIST CLUB di ROVIGO

Mercoledì 13 Marzo 2013 - Hotel Cristallo - Rovigo

Relazione dell'avvocato VALENTINA NOCE del foro di Rovigo su:

"Tutti i figli sono uguali". Riflessioni sulla legge 10 Dicembre 2012 n 219.

(Massimo Ubertone) Tutti i figli sono uguali: che siano nati da genitori regolarmente sposati o siano quelli che una volta si chiamavano "figli della colpa" hanno tutti gli stessi diritti.

Sembra una banalità di cui non varrebbe nemmeno la pena di parlare, in un'epoca in cui il termine "bastardo" è diventato politicamente scorretto anche per definire i cani dal dubbio pedigree. Chi si permetterebbe di affermare in Italia, in pieno ventunesimo secolo, che un bambino nato fuori dal matrimonio ha meno diritti degli altri? O che addirittura non può considerare suoi parenti il nonno o la nonna naturali? Bè, a dirlo era, fino all'altro ieri, il nostro codice civile, a dimostrazione del fatto che, la maggior parte delle volte, la coscienza sociale del Paese si evolve molto più rapidamente dell'ordinamento che ne dovrebbe essere lo specchio.

Fatto sta che c'è voluta una legge del dicembre 2012 per dare sostanza giuridica ad un principio di civiltà che la maggior parte di noi considerava ormai acquisito.

Di questa novità ci ha parlato, in una bella serata interclub con il Soroptimist di Rovigo, l'avvocato Valentina Noce.

L'Avv. Valentina è soroptimista e forse considera il Soroptimist la sua famiglia legittima, ma, per restare in argomento, possiamo dire che è anche un po' figlia naturale del nostro club, visto che tra i nostri soci ha il padre e due zii.

Come seconda relatrice sullo stesso argomento è intervenuta l'Avv. Gaudenzia Brunello, componente del direttivo nazionale dell'A.I.A.F. (Associazione Italiana Avvocati di Famiglia). Poteva ri-



Il tavolo della Presidenza: al centro la Presidente Soroptimist Paola Bordin e la relatrice Valentina Noce.



L'Avvocato
VALENTINA NOCE

sultarne un doppione inutile, ma non è stato così. Alla esposizione competente ed entusiasta di Valentina l'Avv. Brunello ha aggiunto qualche nota di simpatica polemica mettendo in luce i limiti della nuova legge e alcuni paradossi che è destinata a provocare, non certo per i suoi contenuti ma per l'insipienza tecnica dei suoi estensori.

La cito per ultima ma ha parlato per prima: in apertura di serata l'Avv. Damiana Stocco, responsabile dell'A.I.A.F. di Rovigo, ha illustrato gli scopi e le attività dell'associazione.

Dopo aver ascoltato queste tre colleghe, tutte brave, determinate e con le idee chiare, mi è sembrato che tra i presenti aleggiasse un pensiero comune: nel campo del diritto di famiglia le donne hanno una marcia in più. Non c'è dubbio: il presente e il futuro dell'avvocatura è delle donne e si gioca sulla specializzazione.

Torno a casa con sentimenti contrastanti. Come presidente dell'Ordine degli avvocati il fatto che anche il Foro di Rovigo stia entrando nel futuro non può che farmi piacere. Come avvocato maschio, anzianotto, e tendenzialmente tutt'altro che tranquillo.



Soci presenti Avezzù, Biancardi; Brugnolo; Cappellini; Chini; Costanzo con Maria Teresa; Dalla Pietra; De Stefani G; de Stefani GB; Girardello; Noce F. con Fiorenza; Noce M. con Daniela; Pivari; Sichirollo; Silvestri con Paola, Tovo con Roberta; Ubertone M. con Italia; Sabina Zambon; Zen.



RIUNIONI NON CONVIVALI DI CAMINETTO

■ Martedì 19 marzo 2013

Tiene la riunione il Vicepresidente Roberto Tovo che con l'aiuto del segretario riferisce e commenta le comunicazioni relative alle riunioni di calendario.



Presenti: Andriotto G. Avezzù; Biancardi; Gnobellini; Mercusa; Merlin; Pivrotto; Tovo; Zoncin.

La vita nasce dall'acqua, l'acqua è vita

I PROBLEMI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO A LIVELLO GLOBALE

RIUNIONE CONVIVIALE PRESSO HOTEL CRISTALLO - ROVIGO, 26 MARZO 2013

RELATORE **GIORGIO VALLICELLA**



(g.a.) La presenza di Giorgio Vallicella nel nostro Club ci ha offerto l'ambita opportunità di conoscere un rotariano di alto valore che da tempo si occupa dei problemi dell'acqua nel mondo attraverso la Commissione Distrettuale Risorse Idriche-Salute e Fame del nostro Distretto 2060. Di questa Commissione è Presidente e grazie alla sua attività, tutto il Rotary del Triveneto viene coinvolto in uno dei più importanti service di carattere umanitario che qualifica altamente l'attività di service del

Rotary: l'acqua e la fame.

Nella conviviale del 26 marzo u.s. ha presentato il tema dell'acqua con una serie di diapositive illustrative di quanto sia importante il problema dell'acqua nel mondo e come esso si colleghi a quello della fame, quando non ne sia anche una causa. La sintesi iniziale del suo pensiero è contenuta nella affermazione che «L'elemento acqua è un bene primario per la vita, una risorsa rinnovabile del nostro pianeta». Parlare dell'acqua significa fare riferimento alla difesa del territorio, al degrado idrogeologico, all'inquinamento. Acqua e suolo sono facce della stessa medaglia: l'Ambiente. Qualche dato essenziale può aiutare meglio a conoscere gli aspetti dell'argomento:

- circa il 96% dell'acqua è quella dei mari, il 2% è acqua solida, quella dei ghiacci perenni ai poli, il 2% è acqua dolce. Quella utilizzabile va per il 69% in agricoltura e più della metà evapora o è assorbita, l'altra metà ricarica la falda, il 21% va per l'industria e in molti casi produce inquinamento, il 10% va per gli usi domestici (nel Nord del Mondo). Esiste perciò una situazione per la popolazione del mondo che va conosciuta nei suoi termini specifici per avere consapevolezza del compito che ne deriva al fine di intervenire con i rimedi necessari. Dalla seguente tabella possiamo avere cognizione delle dimensioni drammatiche che assume il problema dell'acqua:



Ricordo di ringraziamento a Giorgio Vallicella

Già dal 2007-2008 il Distretto ha lanciato una campagna di sensibilizzazione creando una task force che porta l'argomento in tutti i club e da questo gruppo, che è tuttora attivo, si è formata una nuova cultura dell'acqua orientata agli aiuti ed ai rimedi per quella parte del mondo che ne soffre la mancanza. E con l'iniziativa di Assisi di tutti i Distretti italiani si è giunti a formulare una carta Rotariana dell'Acqua che dopo aver affermato la necessità di salvaguardare le risorse di acqua dolce con obiettivo prioritario rivolto alla salute pubblica, viene chiesto che la gestione delle risorse d'acqua sia economicamente sostenibile ma ispirata a uno spirito di solidarietà universale.



Soci presenti: Biancardi; Fiorenza Cazzuffi con Marcello; Chini; Dalla Pietra con Maria Chiara; De Stefani G; De Stefani GB; Galiazzo; Girardello; Maz-zucato; Pivrotto; Rizzi; Silvestri; Tovo.

ACQUA: PROBLEMA E DRAMMA PER MOLTE POPOLAZIONI

- a) 23% della popolazione mondiale (1,6 mld di persone su 7 mld) non ha facile accesso all'acqua potabile.
- a) 40% della popolazione mondiale (2,8 mld di persone) non dispone di servizi igienici di base.
- a) 15% della popolazione mondiale (1 mld di persone) consuma l'86% delle risorse idriche disponibili.
- a) Per il 31% della popolazione mondiale (oltre 2 mld di persone) la mancanza d'acqua potabile è causa del 90% delle malattie di vario tipo.
- a) 3,4 milioni di persone, di cui oltre 5000 bambini ogni giorno, muoiono a causa di malattie legate all'acqua (dissenteria, infezioni, epidemie).



IL GOVERNATORE A. PEROLO PER IL MESE DI APRILE 2013: il Forum sull'informatica e la rivista Rotariana



Treviso, 2 Aprile 2013

«Care Amiche e cari Amici, questa lettera arriva a Voi qualche giorno prima del Forum proposto e programmato dalle Commissioni Distrettuali per l'Informatica e il Notiziario: "L'immagine del Rotary. Opinioni a confronto: dalla carta al web". Siamo convinti che la nostra comunicazione deve approfittare dell'aggiornamento proposto dalle nuove tecnologie, offrendo uno strumento appropriato alla massa critica costituita dal nostro effettivo. Se "viaggiate" tra i siti dei nostri Club dalla pagina di quello distrettuale, scoprirete realtà ammirevoli, piacevoli oltre che interessanti, ma anche situazioni vuote che a volte nemmeno lontanamente rispecchiano le attività e l'impegno dei Club. I colloqui dei membri della Commissione Informatica con i responsabili dei Club, organizzati in tutto il Distretto durante lo scorso autunno, hanno messo in luce il desiderio unanime che il nostro sito web distrettuale diventi una vetrina dei progetti e dei programmi e soprattutto un canale di comunicazione tra il Distretto e i Club. Proprio nel mese di aprile il Rotary International suggerisce una considerazione sulla rivista rotariana, quella nazionale e il nostro Notiziario mensile. I giorni scorsi abbiamo tutti ricevuto la nuova rivista italiana Rotary che si presenta con un nuovo formato e profondamente rinnovata nell'impostazione e nei contenuti. Più varia nell'informazione, certamente più completa nel riportare notizie del Direttivo

del RI e della Fondazione, con lo stesso formato del famoso e storico the Rotarian, l'organo ufficiale del Rotary in lingua inglese fondato oltre 100 anni fa. La rivista nazionale è pubblicata in più di 130 paesi, in 25 lingue e oltre 1.200.000 copie al mese: una capillare informazione a tutti i rotariani del mondo. Le 25 edizioni non sono copie della stessa rivista ma fanno riferimento alla realtà del paese o dei paesi nei quali sono distribuite. Da notare che tutte le pubblicazioni sono disponibili in internet e scaricabili anche in parte. Viene spontanea una domanda: approfittiamo, magari in parte, dell'informazione disponibile? Da rilevazioni fatte nel passato e da quella distrettuale, di cui avremo conoscenza al nostro Congresso di giugno, pare che la maggioranza non prenda nota dei contenuti delle due riviste che arrivano nelle nostre case, l'italiana e quella distrettuale. Un po' la stessa condotta rilevata dalla frequenza nelle serate di informazione rotariana: un noto relatore richiama una buona percentuale di soci del Club, magari su un argomento di scarso interesse, mentre l'informazione sui progetti, sui programmi e gli aggiornamenti della nostra associazione da molti vengono snobbati. Lascio a tutti gli amici del Distretto di trarre qualche considerazione da queste mie parole, augurandomi che il proposito di incitamento e di autonoma considerazione sia percepito come atto amichevole. Con i più cari saluti

Il Rotary ha bisogno di soci impegnati, che siano seguaci degli ideali e dei "doveri" propri dell'associazione.

Lettera del Governatore ALESSANDRO PEROLO per il mese di maggio 2013

Care Amiche e cari Amici, ho già avuto modo di esprimere in una precedente lettera alcune considerazioni sulla scelta dei soci di Club e sulle varie considerazioni che devono guidare la scelta stessa. Credo che dobbiamo tenere presente questo argomento, perciò approfitto per esprimere qualche parere personale derivante dai colloqui con i Presidenti e in considerazione del Seminario Nuovi Soci, programmato per sabato 11 maggio p.v. presso la sede di Veneto Banca a Montebelluna di Treviso.

Negli ultimi quattro anni sono entrati a far parte dell'associazione qualche centinaio di nuovi soci nel nostro Distretto. Desidero parlare con loro, sentire i loro commenti sull'esperienza vissuta e conoscere le eventuali difficoltà e forse delusioni che possano avere influenzato la partecipazione alla vita di Club.

L'impegno e l'entusiasmo di molti Presidenti li spingono ad accettare nuovi soci e a condividere le candidature proposte dagli amici, e spesso ho avuto l'impressione che sia determinante il numero dei soci da immettere e le loro qualità professionali. Non vorrei essere frainteso, le qualità professionali e la serietà dimostrata nella professione devono essere patrimonio del socio, senza dubbio e pubblicamente riconosciute. Ma non basta, lasciatemelo dire.

Troppo spesso i nuovi soci conoscono poco il Rotary nel suo complesso, gli scopi che sottendono all'impegno e alla partecipazione all'associazione, i doveri ai quali attenersi, talvolta ignorano che la partecipazione alle riunioni dovrebbe attestarsi almeno sul 50 per cento e che è dovuta una quota associativa. E' capitato anche quest'ultimo caso.

Tutto ciò mi suggerisce alcune considerazioni, che senza dubbio

potranno creare qualche perplessità in alcuni di noi.

Abbiamo cercato, soprattutto nel passato, soci che siano riconosciuti per la loro "apicalità" nella professione. Questo concetto non esiste nella letteratura del Rotary. Il Rotary non necessita di "apicalità" professionale, ma di serietà professionale, indipendentemente dall'età del socio. Il Rotary ha bisogno di soci impegnati, che siano seguaci degli ideali e dei "doveri" propri dell'associazione.

Vi prego di considerare le seguenti affermazioni di Eva Brodehl, membro della Commissione per lo Sviluppo e la Conservazione dell'Effettivo, pronunciate all'Assemblea Internazionale di San Diego nel gennaio 2012, ai governatori eletti per la presente annata 2012-2013:

"Che cos'hanno in comune i seguenti presidenti del RI (past, in carica ed eletti): Kalyan Banerjee, Sakuji Tanaka, Glenn Estess Sr., Frank J. Devlyn e Luis Vicente Giay?

Tutti sono entrati a far parte del Rotary ad una giovane età, tra venticinque e trentacinque anni. Allora, la domanda che dovremmo farci è questa: "Come fanno i Rotary club di tutto il mondo a dire che i potenziali soci sono "troppo giovani" per il Rotary?" Se diamo un'occhiata agli anni del Rotary, dal 1984-1985 all'anno entrante 2012-2013, quindi per circa trent'anni, da quanto mi risulta, ci sono stati 15 presidenti del Rotary International che sono entrati nel Rotary in giovane età.

Ripeto: negli ultimi 30 anni, 15 presidenti del Rotary International sono entrati a far parte del Rotary da ventenni o da trentenni! Sette di loro avevano meno di trent'anni. Sono certa che sarete d'accordo con me nell'affermare che i loro Rotary club, ed il Rotary International, avrebbero perso una grande occasione se questi individui non fossero stati invitati ad affiliarsi al Rotary."

Cari saluti a tutti Voi.

RICORDARE CON LA STORIA

Momenti storici: I primi quattro Rotariani

Il 23 febbraio 1905, Paul P. Harris, Gustavus Loehr, Silvester Schiele e Hiram E. Shorey si incontrarono nell'ufficio di Loehr per quella che divenne la prima riunione di Rotary club. Il desiderio espresso da Harris di realizzare affiatamento tra persone del settore degli affari portò alla riunione di questi quattro uomini e, in seguito, alla nascita dell'organizzazione di servizio e amicizia internazionale.

Ecco dunque i primi quattro Rotariani e Harry L. Ruggles, considerato come il "quinto Rotariano".

Il fondatore del Rotary, Harris, nacque in Wisconsin, USA, il 19 aprile 1868 e passò l'infanzia con i nonni paterni in Vermont, frequentando poi la University of Vermont, Princeton e la University of Iowa. Divenne il Presidente del Rotary dal 1910 al 1912; socio del Rotary Club di Chicago fino alla sua morte il 27 gennaio 1947. Per maggiori informazioni sul fondatore del Rotary, leggere "La vita di Paul Harris".

LOEHR, ingegnere, nacque il 18 ottobre 1864 a Carlinville, Illinois. Fu Rotariano solo per qualche anno, non ricoprì alcun incarico, ma la prima riunione si svolse nel suo ufficio, la Stanza 711 dell'Unity Building nel centro città di Chicago. Loehr morì il 23 maggio 1918.

SHOREY, Rotariano solo per qualche anno, ricoprì l'incarico di segretario durante il primo anno del club. Nato nel Maine nell'agosto 1862, morì a marzo 1944.

SCHIELE, commerciante di carbone, ricoprì l'incarico di primo Presidente del club di Chicago nel 1905 e fu il terzo tesoriere del Rotary International nel 1945. Nato a Terre Haute, Indiana, nel 1870, Schiele frequentò il Terre Haute Business College e fece parte dell'esercito americano durante la guerra contro la Spagna. Presidente della Schiele Coal Company dal 1902 fino al 1939, anno in cui andò in pensione. Lui e Harris divennero amici a vita e

anche vicini di casa nel South Side di Chicago. Schiele morì il 17 dicembre 1945 ed è sepolto vicino ad Harris presso il Mount Hope Cemetery.

Nativo del Michigan, **RUGGLES** conseguì la laurea presso la Northwestern University di Evanston, Illinois, ed entrò nel Rotary alla seconda riunione del club. Divenne tesoriere del club di Chicago durante il primo anno, Presidente dal 1908 al 1910 e Consigliere del Rotary dal 1912 al 1913. Noto per aver introdotto il canto alle riunioni del Rotary. La sua tipografia, H.L. Ruggles & Co., stampò il primo numero della rivista *The National Rotarian* ed il primo libretto delle canzoni del Rotary. Morto il 26 ottobre 1959, è stato socio onorario di sette club, oltre al suo club di casa, il Rotary Club di Chicago.

(da ROTARY.ORG)



I primi quattro Rotariani:

Gustavus Loehr, Silvester Schiele, Hiram E. Shorey, Paul P. Harris.

anche vicini di casa nel South Side di Chicago. Schiele morì il 17 dicembre 1945 ed è sepolto vicino ad Harris presso il Mount Hope Cemetery.

L'ASSEMBLEA DISTRETTUALE A PADOVA Sabato 25 maggio 2013

ROTARY INTERNATIONAL - DISTRETTO 2060 – ITALIA NORD EST
FRIULI VENEZIA GIULIA - TRENTINO ALTO ADIGE / SÜDTIROL - VENETO



ROBERTO XAUSA
Governatore Distrettuale Eletto
2013-2014

«Cari Amici,
Vi trasmetto il programma dell'Assemblea Distrettuale che si terrà a Padova, sabato 25 maggio 2013, "SHERATON PADOVA HOTEL & CONFERENCE CENTER" (Corso Argentina, 5 – 35129 Padova – tel. 049.7808230).

Vi invito a dare tempestiva informazione dell'evento ai Soci del Vostro Club e a restituire, entro mercoledì 15 maggio p.v. alla Segreteria Distrettuale di Vicenza (e.mail:

segreteria2013-2014@rotary2060.eu - fax 0444.322386), la scheda completa dell'elenco dei partecipanti all'incontro (Soci e loro ospiti), al fine di consentire un'efficiente organizzazione della manifestazione.

All'Assemblea sono tenuti a partecipare i Consigli Direttivi 2013-2014, non solo per la condivisione del programma che assie-

me dovremo realizzare nel corso del prossimo anno rotariano, ma anche per dare testimonianza di convinto senso di appartenenza al Rotary. La manifestazione è aperta a tutti i Soci dei Club e loro familiari, in particolar modo a coloro che rivestiranno incarichi nelle Commissioni Distrettuali e di Club nella prossima annata rotariana.

Stiamo valutando la possibilità di organizzare un programma per consorti ed ospiti, con visita a qualche monumento del centro storico di Padova, per esempio la Cappella degli Scrovegni, se ritenuto opportuno in base alle adesioni; pertanto Vi invito a segnalare, sempre alla nostra segreteria, il Vostro interesse in tal senso.

La quota di partecipazione individuale, da regolare all'atto della registrazione, è fissata in 50,00 euro a testa e 30,00 euro per gli accompagnatori (compresa gita culturale per Padova).

Eventuali pernottamenti presso lo Sheraton Padova Hotel potranno essere richiesti direttamente al ricevimento dell'albergo (Ufficio Commerciale - Marianna Lincetto tel. 049.8998133 - fax: 049.8998555).

continua a pag. 7

ASSEMBLEA DISTRETTUALE • Sabato 25 maggio 2013
SHERATON HOTEL Padova
P R O G R A M M A

- Registrazione dei partecipanti
- 9:15 Apertura dei lavori - Indirizzi di saluto - Relazione del Governatore eletto Roberto Xausa
 Interventi RD Rotaract **Giuliano Bordigato** - DGE IW **Alessandra Carraro** - **Alessandro Campana**: «*Il Bilancio Distrettuale di previsione*» - Presentazione della nuova Squadra Distrettuale
- 11:10 Coffee Break
 «*Il Rotary: una squadra nazionale*» **Giuseppe Castagnoli** DGE Distretto 2072 Emilia Romagna

Dibattito: «*I giovani e la nuova migrazione: ... una laurea ed un computer, oggi, sono le valigie di cartone di ieri? Come si propone il sistema Rotary?*» Intervengono **Tiziana Agostini** docente e Assessore alla Cultura del Comune di Venezia – rotariana; **Maurizio Marchiori** esperto di marketing internazionale; **Aldo Rozzi Marin** Console onorario del Cile e Presidente dei “Veneti nel Mondo”; **Don Antonio Mazzi** fondazione Exodus; **Francesca Michelin** giovane cantante - vincitrice della trasmissione televisiva “X Factor”. **Moderatore Mario Luzzatto Fegiz** giornalista - rotariano.

- **Conclusioni** DGE **Roberto Xausa** - DG **Alessandro Perolo**.
- 13:35 Buffet/Lunch



L'IMPEGNO NEL ROTARY CAMBIA LA TUA VITA

RON BURTON, Presidente del R. I. nell'annata prossima 13-14 in una allocuzione preparatoria del suo mandato ha illustrato il senso del suo tema: L'IMPEGNO NEL ROTARY

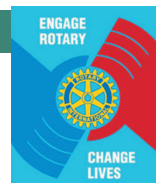
CAMBIA LA TUA VITA.

Dice Burton: Le riunioni di club a cui si partecipa oggi sono molto diverse da quelle che si tenevano cinquantenni fa. Se si potessero visitare tutti i 34 mila club nel mondo si vedrebbero uomini e donne con diverso stile di vita, ciascuno con idee diverse ma ugualmente impegnati in progetti di service rivolti sia alla comunità locale che a quella globale.

E' un fatto notevole constatare come i club sappiano mettersi insieme per lavorare in partnership per realizzare strutture di aiuto in paesi lontani migliaia di chilometri. Sono persone impegnate a rendere il mondo un posto migliore. Tutto ciò rappresenta qual-

cosa di nuovo e di diverso nel Rotary. Ciò non vuol dire che il Rotary abbia mutato le sue basi, I suoi fondamenti sono sempre: il servizio, l'amizia, la tolleranza, l'integrità morale, la leadership. Sono i valori che formano la nostra personalità e che cerchiamo di far valere nella nostra comunità.

Esercizio rotariano è un impegno che va oltre il semplice presenziare alle riunioni settimanali. Significa infatti vedere il mondo e il nostro ruolo in esso tutti allo stesso modo. Significa anche accettare i nostri comuni legami, la nostra responsabilità agendo di conseguenza e facendo ciò che è giusto non ciò che è più facile. Nel Rotary ciascuno di noi deve mettersi in gioco e dare il massimo al servire per avere i massimo di risultati. Quando si è deciso di impegnarsi veramente nel servire e nella pratica dei valori del Rotary si conoscerà ancor più chiaramente come si realizzi il potere di cambiare la vita. (Da News Flash Rotary)



Programma riunioni del mese di maggio 2013

◆ **Martedì 7**

Riunione conviviale per soci, familiari ed ospiti.
 Hotel Cristallo, Rovigo, ore 20.15
 “Città in movimento” sarà il tema di cui parlerà il **prof. Romeo Farinella** dell'Università di Ferrara, Laboratorio di progettazione urbana e territoriale.
 «...Rovigo è una città che meriterebbe più attenzione da parte di tutti noi; forse non sappiamo che possiamo divenire protagonisti di piccoli ma significativi cambiamenti che la possano rendere più “ecologica” e fruibile e in cui gli spazi siano valorizzati e le attività della vita di tutti i giorni più organizzate e facilitate. Il tema, di assoluta attualità e importanza, interessa tutti noi e non solo gli addetti ai lavori, per cui auspico una presenza numerosa, magari accompagnati da amici invogliati dal tema della serata.» (G. Dalla Pietra, Presidente)

◆ **Martedì 14**

Riunione conviviale per soci, familiari ed ospiti.
 Hotel Cristallo, Rovigo, ore 20.15
 Il **Dott. Roberto L'Erario**, Direttore SOC di Neurologia dell'Ospedale di Rovigo, terrà una relazione su “Le età del cervello”-


◆ **Martedì 21**

Hotel Cristallo, Rovigo, ore 19 (diciannove)
 Riunione non conviviale di Caminetto: Rotary e soci.

◆ **Martedì 28**

Riunione conviviale per soci, familiari e ospiti
 Hotel Cristallo, Rovigo, ore 20.15
 Il nostro socio **prof. Giovanni Boniolo** parlerà sul tema “La responsabilità sociale dell'individuo”.

ONLUS
 Card
 Rotary International distretto 2060
5 x 1000



Contribuisci a far sì che l'albero della ONLUS continui a dare buoni frutti... non ti costa nulla.

Fare del bene è più facile anche con il tuo **5 x 1000**

Scrivi nella tua dichiarazione dei redditi il **CODICE FISCALE ONLUS:**

93150290232



■ **FELLOWSHIP CAMPERISTI**

Raduno Camperisti Rotariani. Il prossimo raduno si terrà nei giorni 18 e 19 maggio nel Trevigiano. I partecipanti ai raduni degli altri anni sono già stati invitati. Contattare Alessandro Robino, Segretario Rotary Club Monfalcone - Grado cell. 347-2535033



■ **CALENDARIO DEI PROSSIMI EVENTI DISTRETTUALI**

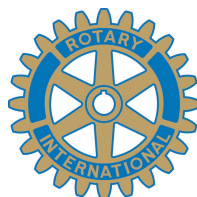
- ◆ **Assemblea** DGE Roberto Xausa - 25 maggio 2013 Padova Hotel Sheraton
- ◆ **Congresso** DG Alessandro Perolo 14/15 giugno 2013 – Treviso BHR Hotel

■ **CONTRIBUZIONI ALLA ROTARY FOUNDATION**

Dollari 2.620 a sostegno delle missioni umanitarie e pacifiste; dollari 1.299 per la eradicazione della Polioplus nelle zone endemiche. La sezione Europa di Zurigo del R. I ha trasmesso al Presidente del Club lettere di ringraziamento e apprezzamento.



■ **SI AVVERTE CHE LA NUOVA SEDE DELLA SEGRETERIA DEL CLUB DI ROVIGO, TROVASI IN VIA S. AGOSTINO N. 10, PRESSO IL CIRCOLO SOCIALE. NUMERO DI TELEFONO E FAX SONO INVARIATI**



COMITATO DIRETTIVO e COMMISSIONI
Annata Rotariana 2012 - 2013
Presidente GIANFRANCO DALLA PIETRA

IL COMITATO DIRETTIVO		LE COMMISSIONI	
Past President	PIETRO ZONZIN	Effettivo	Arrigo Bergamasco - <i>Presidente</i> Fiorenza Cazzuffi • Alberto Tosi Alessandro Massarente
Presidente eletto e Vice Presidente	ROBERTO TOVO	Relazioni Pubbliche	Carlo Costanzo - <i>Presidente</i> Vincenzo Rebba • Sabina Zambon Matteo Suriani
Segretario	ENRICO BIANCARDI	Amministrazione	Franco Turrini - <i>Presidente</i> Giuseppe Andriotto • Giacomo De Stefani
Tesoriere	FRANCO TURRINI	Progetto Giovani	Giovanni Girardello - <i>Presidente</i> Fausto Pivrotto - Enzo Casarotti Stefano Coltro
Prefetto	MIRANDINO RIZZI	Rotary Foundation	Andrea Andriotto - <i>Presidente</i> Tiziano Salvadori - Antonio Silvestri Paolo Sartori
Consiglieri	ARRIGO BERGAMASCO ALESSANDRO MASSARENTE STEFANO COLTRO		